

Provincia di Cuneo

**D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R art. 11 e s.m.i. - Ordinanza n. 256 del 10 giugno 2014 pratica di Derivazione da acque sotterranee n° CN6189P in comune di Peveragno.**

#### IL DIRIGENTE

**Vista** l'istanza presentata in data 4 ottobre 2010 dall'Azienda Agricola Macagno Luigi con sede in Peveragno, intesa ad ottenere la concessione n°CN6189P, per derivare acque sotterranee, dal pozzo ubicato in Comune di Peveragno foglio di mappa 24 e particella 117, codice univoco CNP16027, con una portata pari a litri al secondo massimi 3 (tre) e litri al secondo medi 0,9588 (zero,novemilacinquecentottantotto) a cui corrisponde un volume annuo massimo derivabile pari a metri cubi 14.000 (quattordicimila); la derivazione sarà esercitata, per l'uso agricolo - irrigazione dal 15 aprile al 30 settembre di ogni anno;

**visto** il nulla osta dell'Autorità di Bacino del distretto idrografico Padano, rilasciato ai sensi del D.Lgs 03 aprile 2006 n° 152, pervenuto con nota in data 4 marzo 2011 prot. 1440;

**visto** il nulla osta della Regione Piemonte, rilasciato ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775, pervenuto con nota in data 19 aprile 2011 prot. 4467/DB1605;

**visto** il nulla osta del Comando Regione Militare Nord, rilasciato ai sensi del R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775, pervenuto con nota con prot. n° 18044 del 3 maggio 2011;

**acquisiti** i pareri prescritti;

**visto** il T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n° 1775;

**vista** la legge regionale 26 aprile 2000 n° 44 di conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n° 59;

**visto** il regolamento regionale recante "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" (Legge regionale 29 dicembre 2000, n° 61), emanato con D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i.;

**vista** la D.D. n° 900 del 3 dicembre 2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente "Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n° 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n° 3 del 17 gennaio 2013";

**atteso** che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

**dato atto** che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;

**vista** la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**vista** la DGP n.32 del 25 febbraio 2014 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2014-2016 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012;

#### ORDINA

Di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P. e all'Albo Pretorio del Comune di Peveragno per la durata di quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento dello stesso.

#### DA ATTO CHE

Per lo stesso periodo, la domanda e i relativi atti progettuali saranno depositati, presso il Settore Gestione Risorse del Territorio – Ufficio Acque - della Provincia di Cuneo, a Cuneo in Corso Nizza n. 21, e presso il Comune di Peveragno, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio.

Le eventuali opposizioni e/o osservazioni potranno essere presentate per iscritto, non oltre quindici giorni dall'inizio della suddetta pubblicazione, alla Provincia di Cuneo oppure al Comune di Peveragno; potranno, inoltre, essere prodotte in sede di visita pubblica.

Copia della presente Ordinanza viene trasmessa:

- al Comando R. F. C. Interregionale Nord - TORINO;
- all'Agenzia Regionale Protezione Ambientale ARPA - CUNEO;
- al Comune di Peveragno - PEVERAGNO;
- all'Azienda Agricola Macagno Luigi - PEVERAGNO.

Un rappresentante dell'Azienda Agricola Macagno Luigi oppure un proprio delegato legittimato, dovrà presenziare alla **Visita Locale di Istruttoria** di cui all'art.14 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R, che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della Legge 07 agosto 1990 n° 241 e s.m.i., fissata per il giorno 25 luglio 2014 alle ore 10.00, con ritrovo presso il municipio di Peveragno.

Alla suddetta visita potrà intervenire chiunque ne abbia interesse.

Il Comune di Peveragno restituirà alla Provincia di Cuneo - Settore Gestione Risorse del Territorio - la presente Ordinanza munita del referto di pubblicazione, nonché le eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute entro quindici giorni dall'inizio del periodo di pubblicazione.

Si ricorda che nel caso di ammissione di domande concorrenti, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.P.G.R. 29.07.2003, n. 10/R, la visita potrà essere rinviata ad altra data.

I Funzionari incaricati della visita sopralluogo sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per le constatazioni di Legge.

Ai sensi dell'art. 11 comma 4 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n° 10/R e s.m.i., si precisa che:

- il procedimento amministrativo di cui alla presente Ordinanza è svolto dal **Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Acque - della Provincia di Cuneo**;
- il responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore **Dott. Alessandro RISSO** ed il Funzionario al quale rivolgersi per informazioni sullo stato della pratica è il Geom. Arneodo Paola.

IL DIRIGENTE  
Alessandro Risso